

NUOVI PREMI E ONORIFICENZE IN EUROPA PER ROMEO CASTELLUCCI E LA SUA "SALOME"

ROMA\ aise\ - Regista, scenografo, artista plastico e visivo, Romeo Castellucci è noto in tutto il mondo per aver dato vita a un teatro fondato sulla totalità delle arti. Le sue messe in scena sono state prodotte dai più prestigiosi teatri e festival internazionali e presentate in oltre cinquanta Paesi nel mondo. Castellucci, cofondatore con Claudia Castellucci e Chiara Guidi della compagnia cesenate Societas Raffaello Sanzio (oggi Societas), da alcuni anni si dedica all'opera al ritmo di tre regie all'anno presso le maggiori Fondazioni liriche d'Europa, riscuotendo prestigiosi riconoscimenti. L'ultimo è un "triplo premio" per Salome, allestita nel 2018 al Festival di Salisburgo con la direzione musicale di Franz Welser-Möst per la Wiener Philharmoniker: cinquanta critici musicali internazionali, attraverso la rivista Opernwelt, hanno premiato Salome come "Miglior spettacolo" e Castellucci come "Miglior regista" e "Miglior scenografo" della stagione 2018-19. Un altro Opernwelt gli era stato assegnato nel 2017 per Jeanne d'Arc au Bûcher di Arthur Honegger, opera che ha vinto quest'anno anche due "Golden Mask", il premio più prestigioso in Russia, come "Migliore spettacolo" e per "Migliore scenografo". Romeo Castellucci, già nominato Chevalier des Arts et des Lettres della Repubblica Francese, ha inoltre ricevuto l'onorificenza di membro dell'Accadémie Royale de Belgique, storica accademia scientifica e artistica fondata nel 1772. L'investitura è avvenuta nel corso di una cerimonia ufficiale il 5 ottobre scorso, a Bruxelles. In questi giorni Castellucci è a Cipro, al KYPRIA International Festival, dove va in scena lo spettacolo Giulio Cesare. Pezzi staccati. Poi sarà in Francia, a Clermont-Ferrand, a metà ottobre con lo spettacolo Democracy in America, mentre la sua prossima regia lirica sarà a Salisburgo nel 2020 per il Don Giovanni di Mozart. (aise)